IL GAZZETTINO 12.02.14

**URBANISTICA** Il presidente Orlando Dal Farra: «Il ripristino della zona avverrà a tappe e nel tempo»

# Ex Officina Orzes, museo e alloggi

*L'antica casa del fabbro lungo l'Ardo sarà restaurata e trasformata in un'area didattica*

**Alessia Trentin**

BELLUNO

Ex Officina Orzes sul torrente Ardo: ad aprile l'affidamento dei lavori, restauro completato entro l'anno. Ha ospitato a partire dal 1500 e fino agli anni Settanta del secolo scorso un'officina meccanica per la lavorazione del ferro proveniente dalle miniere dell'agordino e dello zoldano, al suo interno sono state forgiate le spade per la Serenissima e quelle esposte in gran parte dei musei d'Europa che hanno reso il laboratorio di Fisterre celebre nel mondo: entro la fine del 2014 l'ex officina di via San Francesco, il cui stabile risale all'ultimo rifacimento del 1800, diventerà un museo e ospiterà al piano rialzato due appartamenti Ater per una spesa complessiva prevista di 335mila euro. In parte finanziati dal Gal Prealpi e Dolomiti, in parte dal Comune e in parte dall'Ater che ha acquisito l'edificio ad un prezzo di 70mila euro. Del progetto se ne parla da tempo ma solo ora, con la pubblicazione avvenuta ieri nel sito del Comune di Belluno dell'avviso per la manifestazione di interesse, utile ad appaltare il cantiere, il disegno sembra essere entrato nel concreto.

«Ad aprile verrà selezionata la ditta che eseguirà il restauro - spiega Orlando Dal Farra, commissario della Comunità montana e presidente della neonata Unione montana - ed entro l'anno verranno completati i lavori al piano terra, dove troverà posto il museo in cui saranno messi in mostra tutti gli attrezzi rinvenuti all'interno dell'edificio, restaurati e rimessi a posto. Siamo legati al finanziamento del Gal, per cui i soldi devono essere spesi entro l'anno. Per i due appartamenti Ater al piano superiore, invece, i tempi potrebbero essere più lunghi». Dell'edificio verrà recuperata anche l'antica ruota ad acqua, mentre la sua messa in funzione avverrà in un secondo tempo. «L'intervento - prosegue Dal Farra - permetterà di riqualificare un ambito sottosviluppato, un'area abbandonata al degrado ma ricca di potenziale per passeggiate e percorsi storici. L'intenzione, oltre al recupero dell'edificio e dell'attrezzatura mobile, è di avviare una ricerca storica sul sito».

© riproduzione riservata

**L'INTERNO**

Il restauro dell'ex Officina Orzes è affidato all' Unione montana presieduta da Orlando Dal Farra

**OPIFICIO** L'antica officina Orzes lungo l'Ardo